

**VERBALE n. 6 del Senato Accademico**  
***Adunanza ordinaria telematica del 25 maggio 2020***

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 9:49, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.05.2020 prot. n. 45159 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019: presentazione;
4. Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2019. Parere;
5. Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2019 - proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2019;
6. Fondi Ricerca di Base 2017, 2018 e 2019: richiesta di parere sulla proposta della Commissione Ricerca Scientifica e Terza Missione;
7. Proposta di accreditamento dei corsi di dottorati di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021 – parere;
8. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a.2020/2021 – parere;
9. Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a. 2020/2021 – parere;
10. Accesso programmato locale corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate - A.A. 2020/21- parere;
11. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15- autorizzazione posto – parere;
12. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - Dott.ssa Valeria Cardinali. Parere;
13. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – Dott.ssa Luisa Tasselli. Parere;
14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Bistarelli: parere vincolante;

15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alberto Burchi: parere vincolante;
16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante;
17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Montrone: parere vincolante;
18. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Pierri: parere vincolante;
19. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Carmelinda Ruggiero: parere vincolante;
20. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Stefania Stefanelli: parere vincolante;
21. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo Maria Troiani: parere vincolante;
22. Concessione in comodato d'uso al Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l degli spazi assegnati presso la sede di Via Mazzieri in Terni in ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo di intesa al DR 166/2012 - proposta di proroga;
23. Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.). Determinazioni.
24. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e la Catalisi - CIRCC: modifica Statuto consortile. Parere;
25. Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità: parere Progetto "TuBAvI-2";
26. Proposta di attivazione dello spin off Accademico RED LYNX ROBOTICS: parere;
27. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
28. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, presente presso il rettorato, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile

dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Bruno BRUNONE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCCHETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati

raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico -amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE, Daniele SALVANTI e Giuseppe SASSO - Rappresentanti degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 29 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 4) e 5) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione Prof. Luca BARTOCCI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 7) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica Prof.ssa Carla EMILIANI.



Delibera n. 1

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta ordinaria del 28 aprile 2020 e della seduta straordinaria del 13 maggio 2020, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel il testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta ordinaria del 28 aprile 2020 e della seduta straordinaria del 13 maggio 2020;

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare a maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Fabio Ceccarelli in quanto non presente alla seduta, il verbale della seduta telematica del Senato Accademico in data 28 aprile 2020;
- ❖ di approvare all'unanimità il verbale della seduta straordinaria telematica del Senato Accademico in data 13 maggio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.</b>
---

### **IL PRESIDENTE**

In merito alla trattazione dei punti nn. 3, 4, e 5 all'odg relativi al bilancio di ateneo, al fine di favorire una discussione ampia ed approfondita, dalla quale possano emergere i punti di forza e di debolezza del bilancio stesso, propone di spostare la trattazione degli stessi in una seduta monotematica da tenersi nella prima metà del mese di giugno, stante la scadenza al 30 giugno p.v. Ciò permetterebbe altresì a tutti i Senatori di avere la possibilità di esaminare la documentazione in loro possesso con più tempo, così da avere una conoscenza più dettagliata e prospettica dell'argomento e permettere una discussione più approfondita, principiando così una nuova modalità di lavoro.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta.

Il Senato Accademico all'unanimità condivide la proposta del Presidente di rinviare la trattazione dei punti nn. 3, 4 e 5 all'odg ad apposita seduta.

Il Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione, Prof. Luca Bartocci, interviene al riguardo per rendersi pienamente disponibile, in questo periodo, per qualsiasi chiarimento in ordine alla documentazione trasmessa.

Il Presidente ringrazia il Prof. Bartocci per la disponibilità prestata.

\*\*\*

Al termine, il Presidente fa presente al Senato come l'Ateneo si stia accingendo ad entrare nella Fase 2 che dovrà essere affrontata con estrema cautela, valutando in itinere le misure per una graduale ed in sicurezza ripresa delle attività. In una recente intervista, il Ministro Manfredi ha stimato per il prossimo a.a. un calo del 20% nelle iscrizioni a livello nazionale. Occorre quindi mettere in campo, sottolinea il Presidente, delle strategie per affrontare il prossimo a.a. e per riuscire a contenere l'impatto. Ad esempio, a partire da ottobre 2020 si dovrà essere pronti a garantire una modalità mista per tenere sia le lezioni che gli esami. Per tutto il mese di giugno, anche in base ad un accordo con gli altri Atenei italiani, sono stati confermati esclusivamente gli esami a distanza. Per quelli di luglio invece si valuterà quello che sarà possibile fare, in base alle indicazioni degli organi preposti alla tutela della salute, rimanendo comunque sempre salda la necessità di non creare disparità di trattamento fra gli studenti.

Altra questione che deve essere affrontata con particolare urgenza, sottolinea il Presidente, è quella delle ricadute economiche della pandemia sugli studenti e sulle loro famiglie. Fa presente come sia stata creata una rete con le istituzioni locali per

predisporre una serie di azioni volte ad alleviare il peso della 3° e 4° rata. Al momento si è deciso di prorogare al 31 agosto la 4° rata delle tasse universitarie, rispetto alla quale ringrazia gli uffici per la disponibilità data ai fini della gestione delle relative pratiche amministrative. Con il Ministero e la CRUI si sta discutendo un ampliamento della cosiddetta "No-Tax Area" e della possibilità di valutare le dichiarazioni dei redditi dell'anno corrente delle famiglie più colpite dalla crisi, considerato che l'ISEE si riferisce alla situazione del 2019.

Il Presidente rappresenta che per il nostro Ateneo sarebbe una sconfitta il perdere anche un solo studente che, per motivi economici, dovesse rinunciare ad iscriversi oppure fosse costretto a interrompere gli studi. Impedire che questo avvenga è una questione culturale, prima ancora che economica, che investe la stessa ragion d'essere dell'Università. Dando corso ad azioni concertate con gli Enti Locali, gli studenti del nostro Ateneo potranno accedere a un contributo per l'affitto di 500 euro, erogato dalla Regione con apposito bando. Sono previsti anche sgravi fiscali per i proprietari degli immobili che affittano a studenti e un contributo per la mobilità. Infine, la Regione ha garantito che manterrà il 100% delle borse di studio.

Il Senatore Paolo Fiore, a nome di tutti gli studenti, ringrazia la Governance per le iniziative prese fino a questo momento. Auspica una riflessione sul sistema di calcolo della tassazione universitaria e rinnova l'esigenza di un sostegno anche nei servizi offerti agli studenti.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza.



Delibera n. ==

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2019: presentazione.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca*

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Approvazione Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2019. Parere.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo.*

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Proposta di distribuzione dell'Utile di esercizio 2019 - Proposta di riassegnazione delle disponibilità di Budget al 31.12.2019.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo*

La trattazione dei presenti punti all'ordine del giorno, per le motivazioni rese dal Presidente nelle comunicazioni, è rinviata, con la condivisione dell'intero Consesso, ad una seduta monotematica da tenersi nella prima quindicina di giugno.





*Delibera n. 2*

*Senato Accademico 25 maggio 2020*

*Allegati n. 1 (sub lett. A )*

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Fondi Ricerca di Base annualità 2017, 2018, 2019: richiesta di parere sulla proposta della Commissione Ricerca Scientifica e Terza Missione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017,

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, con la quale, nelle more del pronunciamento del TAR Umbria, quanto meno in sede cautelare, onde evitare l'insorgenza di ulteriori contenziosi e a tutela della procedura di assegnazione dei fondi premiali, si comunicava l'opportunità di sospendere con immediatezza le procedure indette sulla base delle delibere assunte dai rispettivi organi in esecuzione delle determinazioni di Ateneo, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Vista la sentenza N. 00657/2018 con la quale il TAR Umbria ha accolto il ricorso predetto, sul presupposto della illegittimità della contestata clausola di esclusione dalla procedura di valutazione, in conseguenza del mero mancato conferimento dei prodotti da sottoporre a VQR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018) in cui, rispetto alle precedenti Linee guida adottate per l'esercizio 2017, sono state eliminate le limitazioni alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte dei Ricercatori che mostravano profili di inattività sostanziale (ovvero non disponevano di prodotti della ricerca nel periodo di interesse di ciascuna annualità) e di coloro che, pur disponendo dei prodotti della ricerca del periodo di interesse, non avevano conferito i medesimi prodotti per il processo nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2011-2014;

Visto il D.R. 146 del 5 febbraio 2019 che, nell'approvare alcuni emendamenti integrativi al testo delle Linee Guida 2019, precisava che, con applicazione retroattiva a tutte le edizioni vigenti di Linee Guida di gestione delle precedenti annualità ancora attive (2017 e 2018), l'obbligo di rendicontazione scientifica e contabile vigeva esclusivamente per la c.d. quota "Progetti" del Fondo ricerca di Base e non per la c.d.

quota di "Funzionamento", alla quale non si applicava alcuna scadenza né forma testimoniale di utilizzo;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019, con cui, tenuto conto del mutato indirizzo adottato dai competenti organi di governo dell'Ateneo e della conseguente apertura contenuta nelle predette Linee guida 2018 e 2019, rispetto alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte di tutti i ricercatori, a prescindere dall'inattività o meno degli stessi, è stato disposto di soprassedere dal proporre impugnazione avverso la predetta sentenza del TAR Umbria 657/2018, anche in ragione della circostanza che siffatte nuove direttive avrebbero determinato la temerarietà di una eventuale prosecuzione del giudizio con appello al Consiglio di Stato;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 25 giugno 2017, recependo l'ipotesi formulata dal Senato Accademico disponeva che:

- i Dipartimenti "Fattispecie 1" che avessero già assegnato e rese spendibili ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca 2017 dovessero perfezionare le spese, secondo le Linee Guida e tempistiche previste per l'esercizio 2017, entro il 31 dicembre 2019;
- i Dipartimenti "Fattispecie 2" che avessero già assegnato ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca di Base 2017 ma che avessero successivamente disposto, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, l'immobilizzazione delle medesime, dovessero gestire e rendicontare le risorse secondo le scadenze previste nelle Linee Guida dell'esercizio 2019;
- i Dipartimenti "Fattispecie 3" che *medio tempore*, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, non avessero già distribuito ai beneficiari le risorse relative al Fondo ricerca di Base 2017 dovessero attenersi, per la gestione delle riattivate risorse 2017, alle Linee Guida di gestione del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2019; per quest'ultima fattispecie veniva lasciata all'autonomia decisionale dei Dipartimenti la facoltà di gestire separatamente (Bando di assegnazione, processo valutativo, etc.) o congiuntamente le risorse dei due esercizi in parola, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell'assegnando Fondo Ricerca di Base 2019, con scadenza per il perfezionamento delle spese fissata al 31 dicembre 2021;

Ricordato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; Appresa la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sanitaria nazionale;

Atteso che per i Dipartimenti di Fattispecie 1 la scadenza per il perfezionamento della spesa delle risorse del Fondo Ricerca di Base anno 2017 era fissata dalle Linee Guida 2017 al 31 dicembre 2020, ma considerato in combinato che nel mese di marzo 2020, mese per il quale gli Uffici competenti stavano predisponendo la richiesta, per i Dipartimenti, di trasmissione della documentazione di chiusura di vigenza dei progetti (rendiconto scientifico ed economico), tutte le pubbliche amministrazioni sono state riorganizzate in regime di *Smart Working*, con tutte le conseguenti difficoltà di natura gestionale, è stato, al fine di non sovraccaricare i Direttori e le Segreterie Amministrative dei Dipartimenti di spostare la richiesta in un momento meno congestionato dal punto di vista organizzativo e, ad oggi, non sono state ancora avanzate le richieste in tal senso;

Evidenziato inoltre che, *medio tempore*, erano da più parti pervenute, per il tramite degli Uffici competenti, al Delegato al settore Ricerca, proprio a carico della gestione del Fondo 2017, diverse segnalazioni di criticità nei tempi di spesa delle suddette risorse dovute al fatto che nelle Linee Guida (di qualsivoglia edizione annuale) è data facoltà di pubblicare i prodotti della ricerca fino agli otto mesi successivi alla chiusura dell'esercizio contabile dell'annualità, ma non viene altrettanto concesso il differimento del perfezionamento di eventuali spese di pubblicazione per prodotti della ricerca che rientrassero in tale fattispecie e che di tale problematica il Delegato, affinché si potesse addivenire alla risoluzione della "incoerenza gestionale" disposta dalle Linee Guida, aveva tempestivamente informato, per le vie brevi, il Coordinatore dell'organo istruttorio del Senato Accademico, ovvero la Commissione permanente "Ricerca Scientifica e Terza Missione";

Considerato che lo stato di emergenza, ancorché sanitaria, ha ingenerato, e tuttora persistono, rilevanti, e talvolta impedenti, problematiche gestionali - dovute anche alle restrizioni previste nei diversi D.P.C.M collegati all'emergenza COVID-19 - che hanno impattato anche sullo svolgimento delle attività dei ricercatori: da Convegni/Congressi annullati a laboratori chiusi, dall'impossibilità di reperire materiale di consumo di laboratorio al regime di *Smart Working* per il personale tecnico di laboratorio, ed altro ancora;

Viste le numerose segnalazioni pervenute dai Direttori di Dipartimento nonché da singoli ricercatori all'attenzione del Delegato alla Ricerca, *Prof. Helios Vocca*, e all'attenzione del Coordinatore della Commissione permanente "Ricerca Scientifica e Terza Missione" del Senato Accademico, *Prof. Daniele Fioretto*, con le quali veniva chiesto di spostare la scadenza della conclusione dei progetti attivi sul Fondo Ricerca di Base annualità 2018 in chiusura al 31 luglio 2020, da Linee Guida di riferimento;

Considerato che anche a carico dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Ricerca di Base 2019, ordinariamente assegnate ai beneficiari nel mese di settembre 2019 e

quindi in pieno corso di svolgimento, venivano registrate segnalazioni di difficoltà sperimentali in termini di disponibilità delle infrastrutture laboratoriali e di reperimento del materiale di consumo, piuttosto che di accesso alle biblioteche o di partecipazione ad eventi di diffusione (Convegni e Congressi) programmati nei *workflow* di progetto; Ritenuto quanto mai opportuno da parte del Delegato alla Ricerca, in accordo con il Rettore, consultato per le vie brevi, viste le difficoltà di diversa natura argomentate nelle precedenti premesse e riscontrate a carico di tutte le annualità ancora attive del Fondo Ricerca di Base (2017, 2018 e 2019), intervenire a supporto della comunità dei ricercatori, preannunciando con propria Nota email del 19 aprile 2020, la sospensione delle scadenze di tutti i Fondi Ricerca di Base attivi (2017, 2018 e 2019), in attesa delle giuste Deliberazioni da parte degli Organi competenti;

Preso atto che in data 31 gennaio 2020, i Professori Vincenzo Talesa e Paolo Puccetti, nei loro rispettivi ruoli di ex Direttore e di attuale Direttore del Dipartimento di Medicina sperimentale, rappresentavano al Delegato alla Ricerca, con Nota Prot. n° 9344/2020, il fatto che il Dipartimento in questione aveva ritenuto, per un'erronea interpretazione degli Atti di Governo, che la sospensione della distribuzione delle risorse Fondo Ricerca di Base 2017 (a suo tempo derivante dalla nota procedura ricorsuale sopra richiamata) fosse automaticamente estesa anche alle annualità 2018 e 2019 e, pertanto la Direzione e la Segreteria del medesimo Dipartimento avevano sospeso l'efficacia dei Fondi delle tre annualità, in attesa di nuove determinazioni e che ciò, alla luce delle nuove intervenute consapevolezza, derivate da un colloquio diretto della Segreteria con gli Uffici competenti, aveva inevitabilmente comportato oltre all'elusione applicativa dei processi disposti dagli Organi, anche il mancato rispetto di tutte le scadenze dettate dalle rispettive Linee Guida adottate dagli Organi per l'utilizzo di detti fondi. I Professori nella nota al Delegato, al fine di non veder penalizzati i ricercatori del Dipartimento facevano infine appello affinché il Delegato medesimo, portando la problematica all'attenzione delle giuste sedi, si adoperasse per una soluzione bonaria della questione;

Atteso che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Fabrizio Rueca, con riferimento ai Fondi Ricerca di Base 2019, aveva, per le vie brevi, rappresentato sia al Delegato alla Ricerca che al Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca e Terza Missione" che, a causa di controversie procedurali intercorse in fase di valutazione, successivamente risolte grazie ad una soluzione negoziale condivisa dal Dipartimento, allo stato non avesse ancora assegnato le risorse ai beneficiari, con evidente sensibile ritardo rispetto ai tempi previsti dalle Linee Guida di riferimento che prevedevano quale scadenza di processo il mese di settembre 2019, chiedendo di portare la problematica all'attenzione degli Organi di Governo e auspicando in una possibile deroga di tale scadenza;

Vista la nota Prot. 42551 del giorno 8 maggio 2020 con la quale veniva convocata, per il successivo 15 maggio, una seduta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione", per trattare, tra gli altri, il seguente punto all'ordine del giorno: "Fondi Ricerca di Base 2017, 2018 e 2019: determinazioni e proposte per gli Organi Accademici";

Vista la Nota Prot. 44090 del 14 maggio 2020, con la quale il Prof. Vocca nel rappresentare al Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" le problematiche del Dipartimento di Medicina sperimentale, esponeva una proposta, formulata in accordo con il Rettore, da portare all'attenzione della medesima Commissione nella seduta convocata per il giorno 15 maggio 2020;

Visto il verbale (estratto Allegato al presente verbale sub lett A) per farne integrante e sostanziale) della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" che, riunitasi in modalità telematica in data 15 maggio 2020, all'unanimità dei presenti, con riferimento alle problematiche precedentemente argomentate propone agli Organi:

- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti" / "progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti" / "progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.
- Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21

febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che, con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.

- Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità**.

Ritenuto, pertanto, necessario sottoporre all'attenzione del Senato Accademico, per una Sua espressione di parere la proposta della Commissione appena sinteticamente rappresentata e meglio delineata nell'Estratto allegato al presente verbale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Coordinatore della Commissione "Ricerca", Prof. Fioretto, ad illustrare l'argomento, ringraziandolo da subito per il lavoro svolto.

Il Prof. Fioretto richiama la nota inviata dal Delegato alla ricerca, Prof. Vocca, con la quale, per le molte richieste pervenute dai Dipartimenti, si è proceduto alla sospensione della scadenza dei fondi di ricerca di base 2017-2018-2019. La

commissione ha proposto di spostare la scadenza dei fondi del triennio 2017-2019 di un anno (2017 al 31.12.20; 2018 al 31.12.21; 2019 al 31.12.22). Per sanare le situazioni particolari del Dipartimento di Medicina e di quello di Medicina Veterinaria, dovute a rallentamenti in fase procedurale, è stata prevista una proroga ad hoc, che consente l'assegnazione dei fondi della ricerca di base 2019 al Dipartimento di Medicina Veterinaria entro il prossimo giugno e permette al Dipartimento di Medicina Sperimentale di attivare un bando per i fondi del triennio 2017-2019 entro il 1 luglio, con assegnazione ai beneficiari entro il 30 settembre e una scadenza per la rendicontazione entro il 31 dicembre 2022. La Commissione ha anche evidenziato che attualmente i bandi prevedono di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli 8 mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti. Per permettere di rendicontare queste spese, la Commissione ha proposto di spostare la scadenza della rendicontazione della sola voce "spese di pubblicazione" di 8 mesi.

I Senatori Rueca e Puccetti ringraziano la Commissione per il lavoro svolto.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017,

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale;

Vista la sentenza N. 00657/2018 del TAR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018);

Visto il D.R. 146 del 5 febbraio 2019;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 25 giugno 2017;

Condivisa l'opportunità generale di venire incontro ai ricercatori dell'Ateneo, viste le dichiarate criticità legate all'epidemia da COVID-19, adeguando le scadenze dei Fondi Ricerca di Base in parola a tempi più consoni ad una gestione in emergenza;

Preso atto della specifica problematica riguardante il Dipartimento di Medicina sperimentale;

Preso altresì atto delle difficoltà incorse nella gestione del Fondo Ricerca di Base 2019 per il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Vista la proposta formulata in data 15 maggio u.s. dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica e Terza Missione" (estratto allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale) che, con riferimento alle problematiche precedentemente argomentate, prospetta agli Organi le seguenti soluzioni:

- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
- Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.
- Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che, con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e



Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.

- Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità**.

Condivisa la proposta sopra rappresentata;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere positivo sulla proposta formulata nei termini rappresentati nel successivo prospetto e di trasmettere il presente verbale al Consiglio di Amministrazione, Organo competente per la eventuale formale approvazione della proposta medesima.
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 1", poiché, nonostante le risorse sarebbero attualmente scadute ma non sono stati ancora richiesti i rendiconti e probabilmente qualche Dipartimento potrebbe avere necessità di sostenere ancora delle spese (in particolare quelle relative a prodotti della ricerca in corso di pubblicazione), si propone di spostare la scadenza per il perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31/12/2019**, come previsto per i fondi 2017, **al 31/12/2020**.
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 2" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 luglio 2020**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2018, **al 31 dicembre 2021**.
  - ✓ Per i Dipartimenti di "Fattispecie 3" di spostare la scadenza del perfezionamento delle spese della quota "progetti"/"progetti+funzionamento" **dal 31 dicembre 2021**, data attualmente fissata nelle Linee Guida 2019, **al 31 dicembre 2022**.

- ✓ Per ogni annualità le rendicontazioni scientifiche e contabili saranno poi trasmesse agli uffici competenti secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifica comunicazione destinata ai Direttori e Segretari dei Dipartimenti.
- ✓ Con riferimento al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** di effettuare l'assegnazione delle risorse al massimo entro il **30 giugno 2020**; con riferimento alle scadenze per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- ✓ Con riguardo alle problematiche evidenziate per il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, in applicazione della Delibera Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 (con ribadita disposizione in tutte le successive Delibere in merito) che, con riferimento a detti fondi, stabiliva che eventuali residui di risorse non utilizzate entro i termini temporali stabiliti dalle rispettive linee guida di gestione, dovessero essere recuperati a favore del Bilancio di Ateneo, finalizzandone il successivo reinvestimento in attività comunque collegate alla ricerca, i Fondi Ricerca di Base delle annualità 2017 e 2018, regolarmente assegnati al Dipartimento di Medicina sperimentale e non spesi, debbano essere considerati "risorse non utilizzate" e pertanto, in coerenza con tale disposizione, recuperati a favore del Bilancio di Ateneo per le destinazioni che gli Organi di Governo riterranno poi più opportune individuare. Partendo da tale presupposto, ma volendo comunque venire incontro alla preoccupata esigenza espressa nella nota dai Professori Talesa e Puccetti di non penalizzare i ricercatori del Dipartimento di Medicina sperimentale, la Commissione fa sua la proposta del Delegato Prof. Helios Vocca e condivisa con il Magnifico Rettore, di recuperare a Bilancio di Ateneo esclusivamente le risorse dei Fondi 2017 e 2018, offrendo invece la possibilità al Dipartimento di attivare, seppur con notevole ritardo, le procedure necessarie all'assegnazione del Fondo Ricerca di Base 2019, escludendo così almeno tali risorse dal processo di recupero a favore dell'Ateneo. La Commissione chiede pertanto che il Dipartimento attivi il Bando 2019 **entro il primo luglio 2020** e vengano assegnate le risorse ai beneficiari individuati all'esito delle procedure competitive **entro il 30 settembre 2020**. Per il perfezionamento delle spese, vale, come per tutte le risorse 2019, la data fissata al **31 dicembre 2022**.
- ✓ Con riferimento alle date di perfezionamento delle spese la Commissione ritiene opportuno introdurre - **quale unica eccezione in deroga** - la possibilità, in coerenza con la possibilità offerta dalle Linee Guida di pubblicare i prodotti della ricerca entro gli otto mesi successivi alla chiusura contabile dei progetti, **di perfezionare le eventuali spese di pubblicazione di tali prodotti della**

**ricerca entro i 12 mesi successivi alla chiusura contabile di ogni annualità.**

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 11 (sub lett. B )

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Proposta di accreditamento dei corsi di dottorati di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021 – parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n.3315 del 1/02/2019 con cui sono state emanate le linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n.45;

Vista la nota prot. n.7757 del 11/03/2020, con cui il MUR ha fornito indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2020/2021 ed ha fissato al 27 aprile 2020 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che saranno sottoposti a nuovo parere Anvur i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso nonché, il cambio di titolatura ed inoltre si chiarisce che, nelle more della revisione del Regolamento n. 45/2013, si provvederà ancora solo per il prossimo ciclo alla valutazione dei requisiti A4a e A4b delle suindicate linee guida secondo le indicazioni già fornite lo scorso anno per consentire l'accreditamento anche ai dottorati i cui collegi non raggiungano per il 10% dei componenti i citati requisiti;

Vista la nota prot. n. 8034 del 16/03/2020, con cui il MUR ha prorogato il termine del 27 aprile 2020 per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi o di

corsi già accreditati al 27 maggio a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 28793 del 18/03/2020 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Atteso che per il XXXVI ciclo il Dipartimento di Fisica e Geologia ha deliberato in data 24 marzo 2020 la presentazione di due distinti corsi di dottorato da sottoporre ad accreditamento per il XXXVI ciclo denominati "Fisica" e "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" in sostituzione del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Viste le schede di proposta relative ai Corsi di dottorato, ed inserite nell'Anagrafe dottorati di ricerca per il XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021, approvate dalle rispettive Strutture di afferenza, successivamente modificate e/o integrate a cura dell'Ufficio di concerto con i coordinatori e completate con l'indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera come di seguito elencate:

<b>Corso di dottorato</b>	<b>Struttura proponente</b>
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia
ECONOMIA – ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriaf
ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
FISICA	Dipartimento di Fisica e Geologia
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale
LEGALITA', CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA	Dipartimento di Scienze Politiche
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI	Dipartimento di Fisica e Geologia
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 7 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXVI ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, di cui n. 2 di nuova attivazione, n.4 che hanno indicato nella scheda un nuovo Coordinatore e n.1 ha apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", da stipulare con l'INdAM e con l'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo, per Euro 178.817,82 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, proposta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 6 maggio 2020;

Vista la proposta dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale già sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n. 3, per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 63 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Vista la proposta di convenzione con ARPM LLC (USA) approvata con delibera del Dipartimento di Economia in data 23/04/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della Finanza quantitativa con particolare attenzione alle tematiche di gestione di portafoglio e gestione del rischio" per il corso di dottorato in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi";

Vista la proposta di convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" approvata con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione in data 30/01/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dell'Etica nella comunicazione in Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti" e che prevede, tra

l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica";

Vista la proposta dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la geologia", con cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la proposta di convenzione con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company approvata con decreto del Dipartimento di Ingegneria n. 61 in data 27/04/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di alta formazione e di ricerca nell'ambito dello studio di sistemi d'accensione innovativi per motori a combustione interna", che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) e questa Università per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", proposta per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 111 del 30/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) e questa Università per il corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali", proposta per la sottoscrizione e approvata in data 28/04/2020 con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Lebanese University (Libano) e questa Università per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con Decreto n.65 del 13/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt'ora vigenti;

Vista la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo e l'INPS - Direzione Regionale Umbria - approvata con Decreto Rettorale n. 415 del 10/03/2020 e sottoscritta in data 20/05/2020 con cui è stato previsto il finanziamento di n. 2 borse di studio triennali, rispettivamente n.1 per il corso di dottorato di ricerca in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi" e n. 1 per il corso in "Scienze Chimiche" nell'ambito del bando di concorso "Dottorato di ricerca in favore dei figli ed orfani iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici" - A.A. 2020/2021;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza approvata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con Decreto del Direttore n. 75 del 12/05/2020, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie" – XXXVI ciclo;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, Inc, approvata con Decreto Rettorale n. 638 del 27/04/2017, con cui è stato previsto il finanziamento di due borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo, per cinque cicli, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche";

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l'impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l'elevazione del 50% per soggiorno all'estero nonché l'incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 1 borsa finanziata dal CEMIN per il corso di dottorato in "Biotecnologie" – decreto del Direttore n. 3 in data 08/05/2020;
- n. 3 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" – decreto direttore dipartimento n. 65 in data 7/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale per il corso di dottorato in "International doctoral PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING" – decreti direttore dipartimento n.37 del 22/04/2020 e n. 41 del 13/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Fisica" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 4 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – delibera consiglio del Dipartimento in data 1/04/2020 e decreto del Direttore n. 103 del 21/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Scienze Politiche per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" – delibera consiglio del Dipartimento in data 29/04/2020;
- n. 4 borse finanziate Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – decreto del Direttore n. 54 del 15/04/2020;

Atteso che, secondo quanto previsto dal "Requisito A5", delle linee guida del MIUR per l'accreditamento dei corsi di dottorato, il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4 e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo



conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra rappresentato di assegnare n. 4 borse di Ateneo per ciascun corso in fase di rinnovo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020 concernente l'approvazione delle rispettive proposte di istituzione dei corsi di dottorato e la disponibilità al finanziamento di n.1 borsa per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali";

Ritenuto pertanto di assegnare ai corsi di nuova istituzione n.3 borse per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" considerato che trattasi di nuova istituzione non previsti in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato, per quanto sopra rappresentato, che i posti per i corsi di dottorato per il XXXVI ciclo - a.a. 2020/2021, risultano essere i seguenti:

<b>Corso</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Borse con finanziamento esterno</b>	<b>Borse con finanziamento struttura</b>	<b>Posti riservati a dipendenti di enti/imprese</b>	<b>Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>Posti senza borsa</b>
<b>BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE</b>	Ateneo straniero Impresa			4		4	2
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	1			4	2
<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	Ateneo straniero					4	0
<b>ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI</b>	Ateneo straniero Impresa	1				4	1

<b>QUANTITATIVI</b>							
<b>ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Ateneo straniero Impresa			7		4	3
<b>ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Ateneo straniero Impresa			1		4	1
<b>FISICA</b>	Ateneo Straniero		1			3	1
<b>INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE</b>	Ateneo straniero Impresa		3	9		4	5
<b>INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING</b>	Ateneo straniero Impresa		2	4		4	2
<b>LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA</b>	Ateneo straniero		1			4	1
<b>MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE</b>	Ateneo straniero		4		1	4	3
<b>MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE</b>	Ateneo straniero impresa			2		4	1
<b>SCIENZE CHIMICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	4			4	2
<b>SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	Ateneo straniero Impresa			6		4	2
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	2		3		4	0
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SCIENZE UMANE</b>	Ateneo straniero					4	1

<b>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI</b>	Ateneo straniero		2			2	1
<b>STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>TOTALI</b>		5	18	36	1	77	31

Considerato che, ai sensi del D.M. n.40/2018, il costo complessivo per l'intero triennio di una borsa di dottorato è pari ad Euro 59.602,31, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art.9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50% rispetto al valore mensile della borsa, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, per un periodo non superiore a 18 mesi e che i corsi di dottorato attualmente accreditati sono tutti innovativi a caratterizzazione internazionale;

Atteso che le linee guida MIUR soprarichiamate prevedono, tra i requisiti per qualificare i corsi di dottorato internazionali "innovativi", la *presenza di eventuali curricula in collaborazione con Università/Enti di ricerca estere e durata media del periodo all'estero dei dottori di ricerca pari almeno a 12 mesi*;

Ritenuto opportuno determinare per la suddetta maggiorazione del 50%, la somma pari ad Euro 279.135,43, destinata a posti con borsa ivi comprese le borse per il dottorato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale (...)*;

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota di posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione, ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale sono considerati equivalenti alle borse di dottorato;

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti, quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Acquisito in data 11/05/2020 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità,

parere favorevole in ordine alle 20 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo a.a. 2020/2021, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito altresì il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita la Delegata alla didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, ad illustrare la proposta di accreditamento dei dottorati di ricerca del XXXVI ciclo (a.a. 2010-2021).

La Prof.ssa Emiliani fa presente che l'Ateneo ha chiesto l'accREDITamento di 20 dottorati, di cui due di nuova attivazione da parte del Dipartimento di Fisica con fondi esterni. Fa altresì presente che è stato risolto il problema della distribuzione dei posti senza borsa che, per le modalità di valutazione attuali, potevano creare potenziali criticità. Rappresenta al riguardo di aver ricevuto il parere positivo dal NdV circa la sostenibilità delle borse. Rimane invece aperta la problematica della proprietà intellettuale dei dottorandi ed occorre rivedere i siti web dei dottorati, per renderli conformi ad uno standard unico. Conclude, ricordando l'importanza, ai fini della valutazione finale, di prevedere per ogni dottorando una permanenza all'estero di almeno 3 mesi.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la nota del MIUR prot. n.3315 del 1/02/2019 con cui sono state emanate le linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato in attuazione del D.M. 8/02/2013, n. 45;

Vista la nota prot. n.7757 del 11/03/2020, con cui il MUR ha fornito indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2020/2021 ed ha fissato al 27 aprile 2020 la scadenza per l'inserimento delle documentate proposte nella banca dati del dottorato;

Considerato che nella suddetta nota è stabilito che saranno sottoposti a nuovo parere Anvur i corsi in cui si verifichi il cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del collegio inteso nel suo complesso nonché, il cambio di titolatura ed inoltre si chiarisce che, nelle more della revisione del Regolamento n. 45/2013, si provvederà ancora solo per il prossimo ciclo alla valutazione dei requisiti A4a e A4b delle suindicate linee guida secondo le indicazioni già fornite lo scorso anno per consentire l'accREDITamento anche ai dottorati i cui collegi non raggiungano per il 10% dei componenti i citati requisiti;

Vista la nota prot. n. 8034 del 16/03/2020, con cui il MUR ha prorogato il termine del 27 aprile 2020 per la presentazione delle proposte di accREDITamento di nuovi corsi o di corsi già accREDITati è prorogato al 27 maggio a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 28793 del 18/03/2020 con cui sono stati aperti i termini per la presentazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Atteso che per il XXXVI ciclo il Dipartimento di Fisica e Geologia ha deliberato in data 24 marzo 2020 la presentazione di due distinti corsi di dottorato da sottoporre ad accREDITamento per il XXXVI ciclo denominati "Fisica" e "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" in sostituzione del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Viste le schede di proposta relative ai Corsi di dottorato, ed inserite nell'Anagrafe dottorati di ricerca per il XXXVI ciclo, A.A. 2020/2021, approvate dalle rispettive Strutture di afferenza, successivamente modificate e/o integrate a cura dell'Ufficio di concerto con i coordinatori e completate con l'indicazione del numero delle borse da attribuire sulla base della presente delibera come di seguito elencate:

<b>Corso di dottorato</b>	<b>Struttura proponente</b>
BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE	Dipartimento di Medicina sperimentale
BIOTECNOLOGIE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
DIRITTO DEI CONSUMI	Dipartimento di Economia

ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI	Dipartimento di Economia
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Ciriac
ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
FISICA	Dipartimento di Fisica e Geologia
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	Dipartimento di Ingegneria
INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING	Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale
LEGALITA', CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA	Dipartimento di Scienze Politiche
MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE	Dipartimento di Medicina
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE	Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE	Dipartimento di Medicina Veterinaria
SCIENZE CHIMICHE	Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
SCIENZE FARMACEUTICHE	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
SCIENZE GIURIDICHE	Dipartimento di Giurisprudenza
SCIENZE UMANE	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI	Dipartimento di Fisica e Geologia
STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA	Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne

Ravvisato che n. 7 corsi di dottorato, alla luce dei criteri indicati nella sopracitata nota ministeriale, per il XXXVI ciclo saranno soggetti ad accreditamento ANVUR, di cui n. 2 di nuova attivazione, n. 4 che hanno indicato nella scheda un nuovo Coordinatore e n. 1 ha apportato modifiche alla composizione del collegio docenti superiori al 20%;

Vista la proposta di convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica", da stipulare con l'INdAM e con l'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa, che prevede il finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo, per Euro 178.817,82 e l'impegno al finanziamento dell'importo della maggiorazione della borsa di dottorato per eventuali soggiorni all'estero per una durata massima di 18 mesi per l'intero triennio, proposta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 6 maggio 2020;

Vista la proposta dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale già sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n. 3, per la sottoscrizione e approvata con Decreto n.63 del 28/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Vista la proposta di convenzione con ARPM LLC (USA) approvata con delibera del Dipartimento di Economia in data 23/04/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito della Finanza quantitativa con particolare attenzione alle tematiche di gestione di portafoglio e gestione del rischio" per il corso di dottorato in "Economia - Istituzioni, imprese e metodi quantitativi";

Vista la proposta di convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" approvata con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione in data 30/01/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dell'Etica nella comunicazione in Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti" e che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica";

Vista la proposta dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la geologia", con cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020;

Vista la proposta di convenzione con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company approvata con decreto del Dipartimento di Ingegneria n. 61 in data 27/04/2020 da stipulare al fine di "promuovere e realizzare attività di alta formazione e di ricerca nell'ambito dello studio di sistemi d'accensione innovativi per motori a combustione interna", che prevede, tra l'altro, la riserva di un posto per un dipendente che a seguito del superamento della relativa selezione sarà ammesso al corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione";

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) e questa Università per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", proposta per la sottoscrizione e approvata con Decreto n. 111 del 30/04/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) e questa Università per il corso di dottorato in "Sistema terra e

cambiamenti globali”, proposta per la sottoscrizione e approvata in data 28/04/2020 con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra la Lebanese University (Libano) e questa Università per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali”, proposta per la sottoscrizione con Decreto n. 65 del 13/05/2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali; Visti e qui interamente richiamati gli accordi e le convenzioni con imprese e con atenei stranieri precedentemente stipulati e tutt’ora vigenti;

Vista la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo e l’INPS – Direzione Regionale Umbria - approvata con Decreto Rettorale n.415 del 10/03/2020 e sottoscritta in data 20/05/2020 con cui è stato previsto il finanziamento di n. 2 borse di studio triennali, rispettivamente n. 1 per il corso di dottorato di ricerca in “Economia – Istituzioni, imprese e metodi quantitativi” e n.1 per il corso in “Scienze Chimiche” nell’ambito del bando di concorso “Dottorato di ricerca in favore dei figli ed orfani iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici” – A.A. 2020/2021;

Vista la proposta di convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza approvata dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con Decreto del Direttore n. 75 del 12/05/2020, con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in “Biotecnologie” – XXXVI ciclo;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra questa Università e Intercept Pharmaceuticals, Inc, approvata con Decreto Rettorale n.638 del 27/04/2017, con cui è stato previsto il finanziamento di due borse di studio triennali a decorrere dal XXXIII ciclo, per cinque cicli, per il corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche”;

Preso atto che le sottoindicate strutture, con i provvedimenti a fianco di ciascuna riportati, hanno assunto l’impegno al finanziamento delle seguenti borse di dottorato, ivi compresi, per ciascuna, l’elevazione del 50% per soggiorno all’estero nonché l’incremento del 10% per attività di ricerca per il II e III anno:

- n. 1 borsa finanziata dal CEMIN per il corso di dottorato in “Biotecnologie” – decreto del Direttore n.3 in data 08/05/2020;
- n. 3 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria per il corso di dottorato in “Ingegneria industriale e dell’informazione” – decreto direttore dipartimento n. 65 in data 7/05/2020;
- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale per il corso di dottorato in “International doctoral PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING” – decreti direttore dipartimento n.37 del 22/04/2020 e n.41 del 13/05/2020;



- n. 2 borse finanziate dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il Corso di dottorato in "Fisica" – delibera in data 28/04/2020;
- n. 4 borse finanziate dal Dipartimento di Medicina per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – delibera consiglio del Dipartimento in data 1/04/2020 e decreto del Direttore n. 103 del 21/04/2020;
- n. 1 borsa finanziata dal Dipartimento di Scienze Politiche per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia" – delibera consiglio del Dipartimento in data 29/04/2020;
- n. 4 borse finanziate Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per il corso di dottorato in "Scienze chimiche" – decreto del Direttore n. 54 del 15/04/2020;

Atteso che, secondo quanto previsto dal "Requisito A5", delle linee guida del MIUR per l'accreditamento dei corsi di dottorato, il numero minimo di borse per corso di dottorato attivato singolarmente o in collaborazione con Università estere e/o imprese, è pari a 4 e che il numero medio di borse per corso di dottorato, calcolato non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzi/convenzioni) con università estere e/o imprese, è pari a 6;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra rappresentato di assegnare n. 4 borse di Ateneo per ciascun corso in fase di rinnovo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia in data 28/04/2020 concernente l'approvazione delle rispettive proposte di istituzione dei corsi di dottorato e la disponibilità al finanziamento di n.1 borsa per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali";

Ritenuto pertanto di assegnare ai corsi di nuova istituzione n.3 borse per il corso in "Fisica" e n. 2 borse per il corso in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" considerato che trattasi di nuova istituzione non previsti in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2020;

Ritenuto altresì opportuno prevedere per ciascun corso di dottorato un posto con borsa di studio riservato a laureati in Università estere, alla luce dei "Criteri e Indicatori per la ripartizione del Fondo Borse *Post Lauream*" adottati dal MIUR in sede di assegnazione del FFO;

Considerato che le "Linee guida del MIUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato" prevedono che il numero delle borse di studio sia pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

Considerato, per quanto sopra rappresentato, che i posti per i corsi di dottorato per il XXXVI ciclo – a.a. 2020/2021, risultano essere i seguenti:

<b>Corso</b>	<b>Collaborazioni</b>	<b>Borse con finanziamento esterno</b>	<b>Borse con finanziamento struttura</b>	<b>Posti riservati a dipendenti di enti/imprese</b>	<b>Posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale</b>	<b>Borse di Ateneo</b>	<b>Posti senza borsa</b>
<b>BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE</b>	Ateneo straniero Impresa			4		4	2
<b>BIOTECNOLOGIE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	1			4	2
<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b>	Ateneo straniero					4	0
<b>ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI</b>	Ateneo straniero Impresa	1				4	1
<b>ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Ateneo straniero Impresa			7		4	3
<b>ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	Ateneo straniero Impresa			1		4	1
<b>FISICA</b>	Ateneo Straniero		1			3	1
<b>INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE</b>	Ateneo straniero Impresa		3	9		4	5
<b>INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING</b>	Ateneo straniero Impresa		2	4		4	2
<b>LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA</b>	Ateneo straniero		1			4	1
<b>MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE</b>	Ateneo straniero		4		1	4	3

<b>MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE</b>	Ateneo straniero impresa			2		4	1
<b>SCIENZE CHIMICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	1	4			4	2
<b>SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</b>	Ateneo straniero Impresa			6		4	2
<b>SCIENZE FARMACEUTICHE</b>	Ateneo straniero Impresa	2		3		4	0
<b>SCIENZE GIURIDICHE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SCIENZE UMANE</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI</b>	Ateneo straniero		2			2	1
<b>STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA</b>	Ateneo straniero					4	1
<b>TOTALI</b>		5	18	36	1	77	31

Considerato che, ai sensi del D.M. n. 40/2018, il costo complessivo per l'intero triennio di una borsa di dottorato è pari ad Euro 59.602,31, comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e comprensivo altresì del finanziamento biennale per attività di ricerca per la II e III annualità, calcolato al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

Ricordato altresì che ai sensi dell'art. 9 – comma 2 – del D.M. 45/2013 - l'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50% rispetto al valore mensile della borsa, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, per un periodo non superiore a 18 mesi e che i corsi di dottorato attualmente accreditati sono tutti innovativi a caratterizzazione internazionale;

Atteso che le linee guida MIUR soprarichiamate prevedono, tra i requisiti per qualificare i corsi di dottorato internazionali "innovativi", la *presenza di eventuali curricula in collaborazione con Università/Enti di ricerca estere e durata media del periodo all'estero dei dottori di ricerca pari almeno a 12 mesi*;

Ritenuto opportuno determinare per la suddetta maggiorazione del 50%, la somma pari ad Euro 279.135,43, destinata a posti con borsa ivi comprese le borse per il dottorato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;

Considerato altresì che le linee guida MIUR prevedono al "Requisito A6) Sostenibilità del corso" *che a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale (...)*;

Considerato, inoltre, che la vigente normativa stabilisce che i posti attivati sulla base delle convenzioni con imprese che prevedono una quota di posti disponibili riservata ai dipendenti delle imprese medesime, impegnati in attività di elevata qualificazione, ed i posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale sono considerati equivalenti alle borse di dottorato;

Ritenuto pertanto di dover destinare, sulla base di quanto suesposto, una somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti, quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso;

Acquisito in data 11/05/2020 l'estratto del verbale del Presidio di Qualità nel quale viene espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca ed in relazione agli aspetti attinenti al sistema di assicurazione della qualità, parere favorevole in ordine alle 20 proposte di istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo a.a. 2020/2021, con sede amministrativa presso il nostro Ateneo;

Acquisito altresì il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22/05/2020;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione, a seguito del completamento delle procedure di accreditamento, dei seguenti Corsi di dottorato di ricerca, XXXVI ciclo, per l'anno accademico 2020/2021 con sede amministrativa presso questo Ateneo di cui alle schede allegate al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale:

- ✓ BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE
- ✓ BIOTECNOLOGIE
- ✓ DIRITTO DEI CONSUMI
- ✓ ECONOMIA - ISTITUZIONI, IMPRESE E METODI QUANTITATIVI
- ✓ ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
- ✓ ETICA DELLA COMUNICAZIONE, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- ✓ FISICA
  - ✓ INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
  - ✓ INTERNATIONAL DOCTORAL PROGRAM IN CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING
  - ✓ LEGALITÀ, CULTURE POLITICHE E DEMOCRAZIA
  - ✓ MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE
  - ✓ MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE
  - ✓ SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE
  - ✓ SCIENZE CHIMICHE
  - ✓ SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI
  - ✓ SCIENZE FARMACEUTICHE
  - ✓ SCIENZE GIURIDICHE
  - ✓ SCIENZE UMANE
  - ✓ SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTI GLOBALI
  - ✓ STORIA, ARTI E LINGUAGGI NELL'EUROPA ANTICA E MODERNA
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione per l'adesione al corso di dottorato consortile in "Matematica, Informatica, Statistica" e al relativo finanziamento di n. 3 borse di dottorato per il XXXVI ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale;
  - ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'addendum alla convenzione di collaborazione industriale sottoscritta in data 30/05/2019 tra la Sanofi S.p.A. e questa Università per il corso di dottorato in "Biologia dei sistemi in patologie immunitarie ed infettive", concernente l'aumento dei posti riservati ai dipendenti della Ditta da n. 2 a n.3, allegato al presente verbale sub lett. B3) per farne parte integrante e sostanziale;
  - ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università e l'ARPM LLC (USA), per il corso di dottorato di ricerca in "Economia – Istituzioni, imprese e metodi quantitativi" allegata al presente verbale sub lett. B4) per farne parte integrante e sostanziale;
  - ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione industriale tra questa Università e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" per il corso di dottorato di ricerca in "Etica della comunicazione, della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica", allegata al presente verbale sub lett. B5) per farne parte integrante e sostanziale;
  - ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Addendum alla Convenzione di collaborazione internazionale, con il Niels Bohr Institute di Copenaghen sottoscritta in data 28/10/2015 per il Dottorato in "Scienza e Tecnologia per la fisica e la

geologia" con cui viene incluso nell'accordo anche il corso di nuova attivazione in "Fisica", allegato al presente verbale sub lett. B6) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione industriale con la Federal Mogull Powertrain S.r.L. A Tenneco Group Company per il corso di dottorato di ricerca in "Ingegneria industriale e dell'informazione", allegata al presente verbale sub lett. B7) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione internazionale con l'Università di Amsterdam (Paesi Bassi) per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare", allegata al presente verbale sub lett. B8) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione internazionale con la Queen's University Belfast (Irlanda del Nord) per il corso di dottorato in "Sistema terra e cambiamenti globali", allegata al presente verbale sub lett. B9) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione internazionale con la Lebanese University (Libano) per il corso di dottorato in "Scienze e Biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", allegata al presente verbale sub lett. B10) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra questa Università e la Casa Sollievo della Sofferenza con cui è stato previsto il finanziamento di una borsa di studio triennale per il corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie" – XXXVI ciclo, allegata al presente verbale, sub lett. B11) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole all'attribuzione di n. 77 borse di studio finanziate a valere sui fondi d'Ateneo nella misura di n. 4 per ciascuno dei 18 corsi di dottorato in fase di rinnovo e n. 3 borse per il corso di nuova istituzione in "Fisica" e n. 2 borse per il corso di nuova istituzione in "Sistema terra e cambiamenti globali";
- ❖ di esprimere parere favorevole alla riserva per ciascun corso di dottorato, di un posto con borsa di studio dei quattro assegnati, per laureati in Università estere;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla destinazione a carico dell'Ateneo della maggiorazione dell'importo della borsa di studio per soggiorno all'estero per un importo pari ad Euro 279.135,43, destinata a posti con borsa ivi comprese le borse per il corso attivato in consorzio con l'Ateneo di Firenze;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla destinazione a carico dell'Ateneo della somma pari ad Euro 3.068,66 anche per ciascun posto senza borsa o altre forme di finanziamento equivalenti, quale budget per attività di ricerca per il II e III anno di corso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. C )

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" a.a.2020/2021 - parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;



Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a. 2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 30 marzo 2020 è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L.240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *sono state coinvolte nel progetto in questione, in qualità di docenti, personalità di spiccata professionalità, spesso con residenza in altre regioni: in tali condizioni la somma di € 35,00 all'ora sarebbe risultata assolutamente insufficiente a compensare anche in modo simbolico le prestazioni rese;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22.05.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012e in particolare l'art. 46 comma 2;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt.15, comma 1 e 16, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai

sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a.2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 30 marzo 2020 è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art.23, comma 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *sono state coinvolte nel progetto in questione, in qualità di docenti, personalità di spiccata professionalità, spesso con residenza in altre regioni: in tali condizioni la somma di € 35,00 all'ora sarebbe risultata assolutamente insufficiente a compensare anche in modo simbolico le prestazioni rese;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22.05.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a. 2020/2021, allegato sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a. 2020/2021 - proposto dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di convenzione, allegata al presente verbale sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" a.a.2020/2021 - parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 25 marzo 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art.23, comma 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che – quantomeno – non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22.05.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt.15, comma 1 e 16, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito che il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2, della legge n. 240/2010, sia pari a 35,00 euro per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 25 marzo 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che con la suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche è stato richiesto di derogare al limite retributivo per il trattamento economico dei contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art.23, comma 1 e 2 della L. 240/2010, di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, in ragione del fatto che *un percorso di formazione di carattere altamente professionalizzante quale un master di II livello richiede il contributo significativo alla didattica di professionisti del settore con grado elevato di esperienza operativa, e versati per la didattica di tale livello. La disponibilità di simili professionalità a collaborare al progetto formativo dipende anche dalla possibilità di riconoscere loro una retribuzione che – quantomeno – non costituisca (al contrario) un fattore di scoraggiamento;*

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 22.05.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a.2020/2021, allegato sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di II livello in Esperti in programmazione e gestione dell'anticorruzione e della trasparenza "EXPACT" per l'a.a. 2020/2021 - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 6*

*Senato Accademico 25 maggio 2020*

*Allegati n. 1 (sub lett. E)*

<p><b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Accesso programmato locale corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate - A.A. 2020/21- parere.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Procedure selettive e supporto amministrativo</i></p>
---

#### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 e, segnatamente, l'art. 2 che definisce i criteri per la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio da parte delle Università;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il provvedimento adottato dal Presidente del Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate Prot. n. 35406 del 16 aprile 2020 con il quale è stata approvata la programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'a.a. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;

Visto l'avviso inerente le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti della eventuale prova selettiva, allegato al presente verbale sub lett. E), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in seduta telematica in data 17 aprile 2020, inerente il potenziale formativo del corso in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in modalità telematica in data 11 maggio 2020;

*Approvato nell'adunanza del 29 giugno 2020*

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso in seduta telematica in data 24 aprile 2020;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Angela De Nicola presenta la seguente dichiarazione di voto: *"Come Sinistra Universitaria UdU, ribadiamo la nostra astensione per le votazioni che riguardano la programmazione degli accessi programmati locali. Fiduciosi, anche per alcune dichiarazioni del Magnifico, in un'inversione di rotta, crediamo necessario non limitare l'accesso agli studenti in funzione della disponibilità di strutture, ma investire in strutture - come aule e laboratori - in personale docente e tecnico, in materiale didattico, per poter accogliere quanti più studenti possibile, auspicabilmente tutti coloro che lo desiderano."*.

Il Presidente ringrazia la Senatrice e ribadisce anche in questa sede l'opportunità di una riflessione più approfondita sull'accesso programmato anche in termini di responsabilità, di cui si è fatto già portavoce a livello CRUI.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il provvedimento adottato dal Presidente del Corso di laurea magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate Prot. n. 35406 del 16 aprile 2020 con il quale è stata approvata la programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;

Visto l'avviso inerente le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti della eventuale prova selettiva, allegato al presente verbale sub lett. E), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso in seduta telematica in data 17 aprile 2020, inerente il potenziale formativo del corso in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in modalità telematica in data 11 maggio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso in seduta telematica in data 24 aprile 2020;

Alla luce degli interventi resi;

A maggioranza, con i voti di astensione del Senatori Angela De Nicola, Paolo Fiore e Daniele Salvanti

### **DELIBERA**

- ❖ di rendere parere favorevole alla richiesta di programmazione dell'accesso al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione del relativo potenziale formativo per cittadini comunitari ed equiparati in n. 60 posti in considerazione dell'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo, della presenza di laboratori ad alta specializzazione e della presenza di sistemi informatici e tecnologici;
- ❖ di rendere parere favorevole all'avviso, allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, inerente le modalità di richiesta di immatricolazione per l'A.A. 2020/21 al corso in parola e gli argomenti della eventuale prova selettiva.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.





Delibera n. 7

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15- autorizzazione posto – parere.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la

*programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 1 aprile 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n.

40296 del 30.04.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Brunangelo Falini, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15 un numero massimo di ore annue pari a 30 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi messi a disposizione dal Comitato per la Vita Daniele Chianelli;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario del Dipartimento di Medicina n. 362/2020 del 21.04.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che:

*"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 verrà coperto con i fondi esterni e più precisamente:*

*€ 162.480,50, nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ CHIANELLI\_2020\_FALINI; ed è stato decretato:*

*"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "CHIANELLI\_2020\_FALINI";*

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in

materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.05.2020;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 1 aprile 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.05.2020;

All'unanimità

**DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 1 aprile 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
  - di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<p><b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - Dott.ssa Valeria Cardinali. Parere.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”;* (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020 (acquisito al prot. n. 43997 del 14.05.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

*"di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa. Valeria CARDINALI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore SC 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;*

*di esprimere parere favorevole all'inserimento della Dott.ssa. Valeria CARDINALI nel regime di convenzionamento con l'Azienda Ospedaliera*

*Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."*

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Valeria CARDINALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 52 del 16.01.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 759 del 11.05.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Gestione della ricerca clinica e traslazionale nell'ambito delle leucemie acute". Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/15.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;



Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.12.2019 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, ai Decreti del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 1122/2019 del 14.11.2019 e n. 1159/2019 del 25.11.2019, inviati per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 116.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con i sopra richiamati decreti:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo definito € 116.000,00	Per € 90.004,93 nel <b>PJ: DMED_RTD</b> Per € 25.995,07 nel <b>PJ : ERC_2017_MARTELLI</b>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;  
Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;  
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;  
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;  
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;  
Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;  
Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;  
Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;  
Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;  
Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 118/2020 del 12.05.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valeria CARDINALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo

determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - **SSD MED/15 - Malattie del sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Gestione della ricerca clinica e traslazionale nell'ambito delle leucemie acute*", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, fatta salva la ratifica del decreto n. 118/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **08 giugno 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Valeria CARDINALI**, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

<p><b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/15: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – Dott.ssa Luisa Tasselli. Parere.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020 (acquisita al prot. n. 44359 del 15.05.2020 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

*“di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa. Luisa TASSELLI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 Malattie del Sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina;*

*Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.”;*

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Luisa Tasselli** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 - Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 386 del 03.03.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 779/2020 del 14.05.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin”*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 4 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/15.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in data 18.02.2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs.

49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 20.12.2019 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 34 del 24.01.2020, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ:AIRC_2020_TIACCI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l’assunzione del suddetto ricercatore rientra nell’ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell’art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”, in ordine alla proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 119/2020 del 14.05.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in ordine all’assunzione in servizio della **Dott.ssa Luisa TASSELLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15 - Malattie del sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin*”, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, fatta salva la ratifica del decreto n. 119/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;



- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **08 giugno 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Luisa TASSELLI**, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Bistarelli: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Bistarelli**, Professore Associato (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza master in blockchain economy"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara – Dipartimento di Economia Aziendale - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2020 – con un compenso di € 1.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

I Senatori Billi e Farinelli preannunciano voto di astensione per tutti gli incarichi all'odg nelle more della revisione del regolamento di ateneo sugli incarichi.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di*

*appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza in Master –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Bistarelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

#### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Bistarelli**, Professore Associato (TP) – SSD INF/01 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza master in blockchain economy*", con un impegno di n. 20 ore, presso Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara – Dipartimento di Economia Aziendale - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2020 – con un compenso di € 1.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alberto Burchi: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alberto Burchi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza presso Business Academy – University of Warmia and Mazury”*, con un impegno di n. 6 ore, presso UWM BUSINESS ACADEMY - Poland - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.06.2020 – con un compenso di € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;



Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alberto Burchi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alberto Burchi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: "*Attività di docenza presso Business Academy – University of Warmia and Mazury*", con un impegno di n. 6 ore, presso UWM BUSINESS ACADEMY - Poland - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.06.2020 – con un compenso di € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Chiara De Waure: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“Svolgimento di attività di docenza sul tema delle metanalisi nell’ambito del master in valutazione e gestione delle tecnologie sanitarie”*, con un impegno di n. 5 ore, presso ALTEMS - dal rilascio dell’autorizzazione al 06.06.2020 – con un compenso di € 450,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza in Master –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) – SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – a svolgere un incarico che prevede: "*Svolgimento di attività di docenza sul tema delle metanalisi nell'ambito del master in valutazione e gestione delle tecnologie sanitarie*", con un impegno di n. 5 ore, presso ALTEMS - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.06.2020 – con un compenso di € 450,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 17) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Montrone: parere vincolante.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alessandro Montrone**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente commissione giudicatrice per il conferimento di un incarico dirigenziale per l’U.O. Programmazione Servizi Finanziari”*, con un impegno di n. 10 ore, presso Comune di Perugia - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.07.2020 – con un compenso di € 441,31 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;



Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidente di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alessandro Montrone ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro Montrone**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente commissione giudicatrice per il conferimento di un incarico dirigenziale per l'U.O. Programmazione Servizi Finanziari*", con un impegno di n. 10 ore, presso Comune di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.07.2020 – con un compenso di € 441,31.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Pierri: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Pierri**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulente di parte relativamente ad una perizia disposta dal Collegio arbitrale nel giudizio omissis con un impegno di n. 32 ore, per conto del ...omissis... - dal rilascio dell’autorizzazione al 26.08.2020 – con un compenso di € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica di parte –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antonio Pierri ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Pierri**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulente di parte relativamente ad una perizia disposta dal Collegio arbitrale nel giudizio omissis*", con un impegno di n. 32 ore, per conto del omissis - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.08.2020 – con un compenso di € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 19) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Carmelinda Ruggiero: parere vincolante.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

*b) .....;*

*c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attendance and fully participation in the SteerCo Meeting. Participation includes:*  
*(i) attendance at SteerCo Meetings (live\* [1@5 hrs with 1 additional, if needed] and virtual [10 hrs] approximately 20 hours total*  
*(ii) reviewing any materials as may be needed to prepare in advance of the SteerCo Meeting(s). (iii) participation in the SteerCo Meeting(s).*  
*(iv) providing feedback and advice to UCB following the SteerCo Meeting(s).*  
*(v) preparation for and participation at live\* FAN as faculty, if needed: approximately 15 hours”*, con un impegno di n. 20 ore, presso UCB BIOPHARMA S.r.l. - dal rilascio dell’autorizzazione al 30.08.2020 – con un compenso pari ad euro 6.300,00– ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 43336 del 12.05.2020 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento



di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 43336 del 12.05.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

#### **DELIBERA**

1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attendance and fully participation in the SteerCo Meeting. Participation includes:*

*(i) attendance at SteerCo Meetings (live\* [1@5 hrs with 1 additional, if needed] and virtual [10 hrs] approximately 20 hours total*

*(ii) reviewing any materials as may be needed to prepare in advance of the SteerCo Meeting(s). (iii) participation in the SteerCo Meeting(s).*

*(iv) providing feedback and advice to UCB following the SteerCo Meeting(s).*

*(v) preparation for and participation at live\* FAN as faculty, if needed: approximately 15 hours", con un impegno di n. 20 ore, presso UCB BIOPHARMA*

S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.08.2020 - con un compenso pari ad euro 6.300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 20) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Stefania Stefanelli.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Stefania Stefanelli**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"incarico di docenza per 2 ore accademiche sul tema "Contratti di convivenza e patti prematrimoniali" presso il Corso di Alta Specializzazione Avvocati in diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni di Cammino in collaborazione con Scuola Superiore Avvocatura e i Dipartimenti di giurisprudenza delle Università di Roma Tre, Cassino-Lazio meridionale"*, con un impegno di n. 2 ore, presso CAMMINO – Camera Nazionale avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni - Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.06.2020 – con un compenso di € 200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di*

*appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Stefania Stefanelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

#### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Stefania Stefanelli**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"incarico di docenza per 2 ore accademiche sul tema "Contratti di convivenza e patti prematrimoniali" presso il Corso di Alta Specializzazione Avvocati in diritto delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni di Cammino in collaborazione con Scuola Superiore Avvocatura e i Dipartimenti di giurisprudenza delle Università di Roma Tre, Cassino-Lazio meridionale"*, con un impegno di n. 2 ore, presso CAMMINO – Camera Nazionale avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni - Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.06.2020 – con un compenso di € 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 21) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Filippo Maria Troiani: parere vincolante.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;



Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Filippo Maria Troiani**, Professore Associato (TP) – SSD M-STO/02 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Componente organi statutari”*, con un impegno di n. 6 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso di € 9.944,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Giorgio Eduardo Montanari, nel rilevare l’urgenza di intervenire sul regolamento incarichi, preannuncia voto di astensione ritenendo fuori misura il compenso previsto per l’incarico in esame.

Il Presidente sottolinea come tale aspetto non costituisca comunque un elemento di valutazione da parte degli organi di Ateneo, sul quale poter intervenire.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Componente organi statutari e della natura giuridica della Fondazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Filippo Maria Troiani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Giorgio Edoardo Montanari, Massimo Billi e Daniela Farinelli

#### **DELIBERA**

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Filippo Maria Troiani**, Professore Associato (TP) – SSD M-STO/02 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente organi statutari*", con un impegno di n. 6 ore, presso Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso di € 9.944,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. H )

<p><b>O.d.G. n. 22) Oggetto: Concessione in comodato d'uso al Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l degli spazi assegnati presso la sede di Via Mazzieri in Terni in ottemperanza agli impegni assunti con il protocollo di intesa al DR 166/2012 - proposta di proroga.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 30/9/2003 con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha autorizzato l'acquisto del 21% dei diritti della proprietà del terreno sito in Terni, censito al NCT del comune al foglio 127, con i mappali nn. 10 e 394, della rispettiva superficie di mq 910 e mq 12.355, per un totale di mq. 13.265 per il prezzo di € 508.658,40;

Visto, altresì, che, con la medesima delibera, è stata approvata l'assunzione del sistema della comunione dei beni per l'acquisizione della proprietà del predetto terreno e del fabbricato da costruirvi per adibirlo alla nuova sede universitaria di Terni del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, approvando, contestualmente, anche il relativo Regolamento della comunione;

Dato atto che, giusta visura catastale del 12/4/2011, il fabbricato è stato classato dall'Agenzia del Territorio ed è stata perfezionata l'intestazione pro-quota ai soggetti comproprietari che risultano essere l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni (proprietà per 55/1000), il Comune di Terni (proprietà per 245/1000), la Provincia di Terni (proprietà per 245/1000), la Regione Umbria (proprietà per 245/1000) e l'Università degli Studi di Perugia (proprietà per 210/1000);

Considerato nel contempo che con Decreto Rettorale n. 166 del 8/2/2012 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra gli Enti proprietari dell'immobile in comunione (Regione Umbria, la Provincia di Terni, il Comune di Terni, l'Università degli studi di Perugia e l'Azienda ospedaliera "S. Maria" di Terni) ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. con il quale è stato disposto, come approvato dalla Giunta del Comune di Terni in data 24/1/2012 di assegnare al predetto Polo uno spazio di circa 395 mq coperti posti al piano terra dell'edificio C, il tutto come da planimetria allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale, oltre l'uso condiviso con altri locali posti al piano seminterrato dello stesso edificio come da planimetria allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la firma del citato Protocollo allegato al citato Decreto Rettorale la Comunione si è impegnata a concedere all'Università la disponibilità dei citati locali per una durata di tre anni;

Dato atto che la Comunione nella seduta del 18/1/2017, in esecuzione agli obblighi dettati a suo carico dal Protocollo, ha concesso a l'Università, per la durata di tre anni parte dei locali al piano terra e seminterrato dell'edificio C, al fine di poter avviare le attività del Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a.r.l.;

Tenuto conto che il Comune di Terni, in esecuzione agli impegni assunti dal Protocollo, come accertato dal comitato di vigilanza del protocollo stesso, nella seduta del 5/5/2017, ha completato i locali;

Preso atto tra l'altro che, come accertato sempre in data 5/5/2017 dal comitato di vigilanza, il Polo ha allestito i locali in oggetto in esecuzione agli obblighi previsti a carico del gestore ex art. 7 del predetto Protocollo di Intesa;

Visto che con la trasmissione della nota del Comune di Terni, prot. n. 71525 del 31/5/2017, con la quale si invia il certificato di regolare esecuzione dei lavori e le dichiarazioni di conformità degli impianti, si sono perfezionate le condizioni per l'avvio delle attività e la presa in consegna delle aree da parte dell'Università;

Considerato che con Decreto Rettorale n. 859 del 7/6/2017 l'Università, in ottemperanza agli impegni previsti, ha autorizzato per la durata di anni tre, la stipula dell'Accordo con la Comunione ed il successivo accordo con il Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a.r.l. per la concessione in comodato degli spazi individuati nel protocollo di intesa sopra richiamato;

Visto il Verbale di consegna del 8/7/2017 con il quale in ottemperanza ai predetti accordi si è proceduto alla simultanea consegna dei predetti spazi tra la Comunione e l'Università e contestualmente tra l'Università ed il Polo di genomica;

Rilevato pertanto che, gli accordi, della durata di anni tre, che l'Università ha stipulato con la Comunione ed il Polo, sono in scadenza in quanto sottoscritti rispettivamente in data 7/6/2017 e 8/6/2017;

Vista la nota prot. 42937 del 11/5/2020 con la quale il Polo di Innovazione, Genomica e Biologia Società consortile a r.l. chiede la proroga, per ulteriori tre anni, dell'accordo stipulato con l'Università degli Studi di Perugia in data 8/6/2017;

Considerato che sulla base di quanto indicato ai punti 7, 8, 9 e 10 delle premesse al richiamato Protocollo d'Intesa è facoltà dell'Università degli studi di Perugia poter prorogare per ulteriori tre anni la concessione in uso al Polo di Genomica degli spazi in oggetto;

Tenuto conto inoltre, come del resto indicato nel predetto punto 8, che la predetta concessione di proroga debba comunque essere preceduta dall'acquisizione da parte degli altri Enti proprietari dell'immobile riuniti in Comunione, dei rispettivi nulla osta;

Considerato inoltre che, dalla lettura del predetto Protocollo, permangono le motivazioni sulla base delle quali la concessione dei predetti spazi risulta funzionale allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica tra questo Ateneo e il Polo stesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente che questa è una situazione che risale al 2012, rappresenta come dal mese di febbraio sia stata avviata una valutazione circa l'opportunità della permanenza dell'Ateneo nel consorzio, interrotta a causa del sopravvenire dell'emergenza sanitaria da Covid-19; poiché attualmente la documentazione disponibile non è ancora esaustiva, il Presidente propone di rinnovare temporaneamente la concessione in attesa di una valutazione e decisione in merito appunto alla prosecuzione della collaborazione.

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerata la delibera del 30/9/2003;

Considerato il Decreto Rettorale n. 166 del 8/2/2012;

Visto il Protocollo di intesa sottoscritto nel febbraio 2012 e nello specifico i punti 7, 8, 9 e 10 di cui alle premesse del predetto Protocollo;

Considerato il Decreto Rettorale n. 859 del 7/6/2017;

Visto l'accordo tra la Comunità e l'Università stipulato in data 7/6/2017;

Visto l'accordo tra l'Università ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. stipulato in data 8/6/2017;

Vista la richiesta del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. prot. 42937 del 11/5/2020 con cui si manifesta la volontà di prorogare l'uso dei predetti spazi per ulteriori 3 anni;

Tenuto conto di quanto indicato ai punti 7, 8, 9 e 10 delle premesse al richiamato Protocollo d'Intesa;

Considerato che sin dal mese di febbraio 2020 è stata avviata una riflessione ed una valutazione complessiva con tutte le Parti in merito all'interesse alla prosecuzione della collaborazione, che si sono interrotte a causa del sopravvenire dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

Condivisa conseguentemente l'opportunità, al solo fine di consentire alle Parti di completare le valutazioni suddette, di disporre un'ulteriore proroga per 3 anni dell'accordo per la concessione in uso dei locali attualmente in uso al Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l., funzionali allo

sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

Condivisa la necessità, come indicato al punto 8, di acquisire il nulla osta anche da parte degli altri Enti proprietari dell'immobile in Comunione o anche definiti "Comunisti";

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla ulteriore proroga dell'accordo sulla concessione degli spazi, per anni tre anni, tra l'Università degli studi di Perugia ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. secondo le disposizioni che verranno impartite dal Consiglio di Amministrazione, con la previsione della facoltà per l'Ateneo di risolvere l'accordo anticipatamente laddove le Parti convengano, all'esito delle valutazioni di cui in premessa, di non proseguire più la collaborazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 23) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.). Determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2003 con la quale veniva approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.) con sede presso l'Università di Perugia, successivamente rinnovata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2014, su conforme parere del Senato Accademico reso in medesima data;

Visto il vigente Statuto del Consorzio (C.I.M.I.S.), cui partecipano, oltre l'Università di Perugia, anche le Università di Bologna e Ferrara, avente lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'ingegneria delle macchine dei sistemi per l'energia e l'ambiente e degli impianti industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata;

Vista la nota prot. n. 145520 del 19 dicembre 2019, indirizzata anche al Direttore del Dipartimento di Ingegneria, con la quale il Prof. Francesco Di Maria ha rappresentato la scadenza del proprio mandato, quale rappresentante per l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio CIMIS, in data 22 dicembre 2019, segnalando, altresì, che essendo quello in scadenza il suo secondo mandato, in ottemperanza alle linee guida ANAC, non è ulteriormente disponibile a ricoprire tale carica;

Vista la nota prot. n. 4379 del 17 gennaio 2020, con la quale è stato chiesto al Dipartimento in Ingegneria, di riferimento del Consorzio CIMIS, stante la sopra citata nota, di proporre con apposito provvedimento, la designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del citato Consorzio per il prossimo triennio, affinché si potesse procedere all'iter deliberativo;

Vista la nota di riscontro prot. n. 24493 del 6 marzo 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 12 febbraio 2020, che ha deliberato, tra l'altro, di non avere all'interno del Dipartimento alcun docente disposto a ricoprire l'incarico di rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.) e il venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio suddetto;

Vista la nota prot. n. 32012 del 31 marzo 2020, inviata dal Prof. Francesco Di Maria, con la quale il medesimo, nel comunicare che le sedi consorziate di Bologna e Ferrara hanno provveduto a rinnovare i loro rappresentanti nel Consiglio Direttivo del CIMIS, ha rappresentato, altresì, che allo stato attuale, la composizione del citato organo, preposto alla gestione del CIMIS, risulta deficitaria in quanto in attesa delle decisioni da parte dell'Ateneo di Perugia e che l'attività del Consorzio è attualmente limitata alla gestione corrente sulla base delle delibere già prese;

Rilevato il venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio manifestato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, unitamente alla mancata disponibilità di docenti a ricoprire l'incarico di rappresentante di Ateneo nel medesimo Consorzio;

Considerato che il Dipartimento di Ingegneria è la struttura di riferimento per il Consorzio CIMIS e che, stanti le tematiche di studio affrontate dal medesimo, è sostanzialmente l'unico, a livello di Ateneo, ad essere potenzialmente interessato alla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio in oggetto, di talché ne deriva la fuoriuscita dell'Università degli Studi di Perugia dalla compagine consortile con le modalità e nelle forme corrette;

Visto l'art. 14 del sopra menzionato Statuto, il quale prevede, tra l'altro, che è ammesso il recesso anticipato di ciascuno degli Enti previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario;

Dato atto che il Consorzio, come emerge dall'art. 1 del relativo Statuto, ha sede in Perugia, via Duranti 67 e ai sensi dell'art. 12 la gestione finanziaria del medesimo è effettuata osservando le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia;

Valutato che in conseguenza del recesso dell'Università degli Studi di Perugia il CIMIS dovrà adottare, in un termine congruo, tutti le azioni finalizzate a definire i rapporti/attività pendenti con l'Ateneo perugino, anche adeguando lo Statuto nelle parti d'interesse;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d. dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione a vario titolo ad enti esterni;



Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ricorda che è in atto un'attenta ricognizione dei consorzi che vedono la partecipazione del nostro Ateneo, per valutare le attività e le eventuali scadenze. Molti di questi consorzi sono infatti inattivi o non sono più di interesse per il nostro Ateneo, ma lo impegnano comunque burocraticamente.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2 lett. d);

Vista la delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2003;

Visto lo Statuto del Consorzio (C.I.M.I.S.) ed, in particolare, l'art. 14;

Viste le note prot. n. 145520 del 19 dicembre 2019, n. 4379 del 17 gennaio 2020, n. 24493 del 6 marzo 2020 e n. 30012 del 31 marzo 2020;

Preso atto del venir meno dell'interesse a partecipare alle attività del Consorzio manifestato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, unitamente alla mancata disponibilità di docenti a ricoprire l'incarico di rappresentante di Ateneo nel medesimo Consorzio;

Condivisa, pertanto, l'insussistenza di motivazioni per il mantenimento della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.);

Condiviso che in conseguenza del recesso dell'Università degli Studi di Perugia il CIMIS dovrà adottare, in un termine congruo, tutti le azioni finalizzate a definire i rapporti/attività pendenti con l'Ateneo perugino, anche adeguando lo Statuto nelle parti d'interesse;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al recesso dal Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente (C.I.M.I.S.), ai sensi dell'art. 14 dello Statuto del medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e la Catalisi - CIRCC: modifica Statuto consortile. Parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), con sede legale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pisa, e sede operativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in uno con l'approvazione del suo Statuto, avente come scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 con cui, previo parere del Senato Accademico reso in pari data, sono state approvate le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi, recepite nel testo allegato alla citata delibera;

Vista la nota prot. n. 21044 del 28 febbraio 2020 con la quale il Direttore del Consorzio in oggetto ha inviato il testo definitivo dello Statuto del medesimo ente, comprensivo di ulteriori piccole modifiche, correzioni e allineamenti rispetto al testo approvato con le citate delibere;

Viste le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio in trattazione, allegato sub lett. I) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in particolare quelle di cui agli articoli:

- art. 1 (Composizione e sede), art. 2 (Oggetto consortile), art. 3 (Università consorziate), art. 4 (Attività del Consorzio), art. 5 (Patrimonio), art. 8 (La Assemblea del Consorzio), art. 9 (Il Consiglio Direttivo), art. 10 (Il Consiglio Scientifico), art. 11 (Il Direttore del Consorzio), art. 12 (Collegio dei Revisori dei Conti), art. 13

(Gestione finanziaria), art. 16 (Recesso), art. 17 (Scioglimento del Consorzio), art. 18 (Regolamento di Attuazione);

Vista la nota prot. n. 25511 del 10 marzo 2020, con la quale, nel trasmettere la citata nota del Direttore del Consorzio CIRCC, è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio medesimo, di voler approvare il nuovo testo dello Statuto, comprensivo delle modifiche sopra citate;

Visto il D.D. n. 39 del 10 marzo 2020 del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, assunto a prot. n. 25883 dell'11 marzo 2020, con il quale è stato approvato lo Statuto definitivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi nel testo già allegato alla presente delibera;

Rilevato che le suddette modifiche risultano essere, sostanzialmente, allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi e in materia di liquidazione dei beni e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione a consorzi;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019;

Viste le note prot. n. 21044 del 28 febbraio 2020 e n. 25511 del 10 marzo 2020;

Preso atto del nuovo testo dello Statuto del Consorzio CIRCC;

Visto il D.D. n. 39 del 10 marzo 2020 del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Valutato e condiviso che le suddette modifiche risultano essere, sostanzialmente, allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi e in materia di liquidazione dei beni e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi, recepite nel testo già allegato al presente verbale sub lett. I), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L )

**O.d.G. n. 25) Oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità: parere Progetto "TuBAvI-2".**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio Ilo e terza missione*

### IL PRESIDENTE

Vista la politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea, definita come il secondo pilastro della politica agricola comune, che mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria per gestire a livello nazionale o a livello regionale una serie di programmi, cofinanziati in un quadro pluriennale;

Tenuto conto che il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno in favore dello sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il periodo 2014-2020 stabilisce 6 priorità generali di tipo economico, ambientale e sociale che i singoli Programmi di Sviluppo Rurale regionali (PSR) sono chiamati a sviluppare;

Visto l'Avviso Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura – Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità – per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n.41 del 19-2-2020;

Preso atto che, coerentemente con le indicazioni europee, può essere proponente, nell'ambito della Sottomisura 10.2, un ente pubblico e/o privato di qualsiasi natura, che singolarmente o in associazione con altro/i ente/i pubblico/i e/o privato/i, presenti una domanda di sostegno ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso suddetto;

Ricordato, che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, i soggetti proponenti che intendano accedere alle agevolazioni finanziarie, in forma individuale o associata, presentano domanda di sostegno al Mipaaf - Direzione generale dello sviluppo rurale – DISR VII - Produzioni Animali, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GU, ovvero entro il 20/04/2020,

successivamente prorogato al 15/06/2020 (DG DISR - DISR 7, Prot. int. 0011103 del 16/03/2020);

Rilevato che, lo stesso art. 5 dispone che ciascun proponente può presentare un solo Progetto e per un unico comparto, di cui all'art. 2 dell'Avviso, sia singolarmente che in forma associata con altri proponenti;

Tenuto conto che, unitamente alla domanda di sostegno per la realizzazione del progetto, ciascun proponente deve produrre, tra gli altri, in caso di progetto collettivo, atto costitutivo dell'associazione dal quale si possa individuare la finalità dell'associazione stessa, rispondente alle finalità del progetto, i partecipanti all'associazione, i rispettivi ruoli e responsabilità e ogni altro elemento atto ad individuare la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'Avviso;

Vista la nota email del 19/03/2020, inviata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione ai Direttori di Dipartimento, al fine di censire l'interesse delle strutture di ricerca a presentare uno o più progetti a valere sulla misura in oggetto, così da poter, eventualmente, procedere, nel rispetto del vincolo partecipativo di cui al richiamato art. 5 dell'Avviso, ad una pre-selezione interna all'Ateneo, volta ad individuare un unico progetto da presentare entro i termini previsti;

Preso atto che, in riscontro alla suddetta nota, soltanto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con comunicazione prot. n. 32185 del 01/04/2020, ha manifestato il proprio interesse a partecipare, in qualità di proponente, al progetto "TuBAvI-2", da presentare a valere sull'Avviso in parola e che, pertanto, non è stato necessario procedere ad alcuna pre-selezione interna, essendovi un unico progetto di Ateneo;

Visto il DD n. 64 del 06/05/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il quale è autorizzata la presentazione della proposta progettuale, per progetto collettivo, dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAvI-2), e la sottoscrizione del relativo schema di Atto costitutivo di Associazione (*di cui all'Allegato 1*), con la previsione di un importo complessivo di progetto pari ad € 1.533.128, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, di cui il responsabile scientifico per il Dipartimento è il Prof. Cesare Castellini, con la previsione di costituzione del seguente partenariato:

a. Capofila:

- 1) l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina Veterinaria, con sede legale in via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, C.F. n. 80012650158, P.I. n. 03064870151, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Elio Franzini;

b. Partner:

- 2) Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente con Sede legale in Piazza San Marco, 4 50121 Firenze, C.F. 01279680480, P.I. 01279680480, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof Luigi Dei;
- 3) Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente con sede legale in via 8 Febbraio 2 – 35122 Padova. C.F. 80006480281, P.I. 00742430283, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Rosario Rizzuto;
- 4) Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con Sede legale Piazza dell'Università 1 – 06123 Perugia, C.F. 00448820548, P.I. 00448820548 Rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Maurizio Oliviero;
- 5) Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, con sede legale in via De Sanctis 1 - 86100 Campobasso, C.F. 92008370709, P.I. 00745150706, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Luca Brunese;
- 6) Università degli Studi di Pisa– Dipartimento di Scienze Veterinarie con sede legale in Lungarno Pacinotti 43 - 56126 Pisa, C.F. 80003670504, P.I. 00286820501, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Paolo Maria Mancarella;
- 7) Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie con sede legale in via Verdi 8 - 10124 – Torino. C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Stefano Geuna;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 dell'Atto costitutivo dell'Associazione summenzionato, i partner di progetto devono farsi carico delle spese connesse alla stipula dell'Atto e che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il succitato DD n. 64 del 06/05/2020, si è impegnato a coprire tutti i costi di competenza dell'Università degli Studi di Perugia, inclusi quelli della procura speciale del Rettore in favore di un suo delegato alla stipula;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore del Dipartimento di Agraria, il Prof. Gaetano Martino, esprime grande apprezzamento verso il gruppo che si occupa di sistemi animali innovativi, promotore di tale iniziativa.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Vista la politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, del 17 dicembre 2013;

Visto l'Avviso Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura - Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità - per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n. 41 del 19-2-2020;

Preso atto che l'art. 5 dispone che ciascun proponente può presentare un solo Progetto e per un unico comparto, di cui all'art. 2 dell'Avviso, sia singolarmente che in forma associata con altri proponenti;

Rilevato che soltanto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con comunicazione prot. n. 32185 del 01/04/2020, ha manifestato il proprio interesse a partecipare, in qualità di proponente, al progetto "TuBAVI-2", da presentare a valere sull'Avviso in parola;

Visto il DD n. 64 del 06/05/2020 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con il quale è autorizzata la presentazione della proposta progettuale, per progetto collettivo, dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAVI-2), e la sottoscrizione del relativo schema di Atto costitutivo di Associazione (allegato sub lett. L)), con la previsione di un importo complessivo di progetto pari ad € 1.533.128,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, di cui il responsabile scientifico per il Dipartimento è il Prof. Cesare Castellini;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al partenariato proponente il Progetto dal titolo "*Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane: approfondimenti e monitoraggio*" (TuBAVI-2)", approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali n. 64 del 06/05/2020, unitamente allo schema di Atto costitutivo dell'Associazione (allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), per la presentazione del Progetto, per un importo complessivo pari ad € 1.533.128,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano complessivamente a € 189.182,62, la cui domanda di sostegno verrà presentata a valere sull'Avviso



Pubblico di selezione di proposte progettuali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura - Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità - per il periodo 2020-2023, di cui al DM n. 41184 del 20/12/2019 (e ss.mm.ii) e registrato dalla Corte dei Conti il giorno 24/01/2020 al n. 47, pubblicato nella GU Serie Generale n. 41 del 19-2-2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. M )

<b>O.d.G. n. 26) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "RED LYNX ROBOTICS": parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio Ilo e terza missione</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "*ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico*";

Vista la Proposta di Accredimento dello *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl" (allegata al presente verbale sub lett. M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 21067 del 28/02/2020, di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria;

Tenuto conto che la valutazione della Proposta di Accredimento dello *spin off* di cui trattasi sarebbe dovuta avvenire nel corso della riunione della Commissione *spin off* inizialmente prevista per il giorno 6 marzo 2020, ma che, in seguito all'insorgere dell'epidemia da COVID-19 e alle limitazioni imposte dalla normativa nazionale alle riunioni collegiali, detta riunione non si è svolta e che la Commissione, in attesa dell'emanazione del Regolamento temporaneo di Ateneo, che consentisse il regolare svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica, ha ritenuto opportuno richiedere (con email del 08/04/2020) ai proponenti della *spin off* in trattazione, al fine di poter effettuare una più attenta valutazione del BP trasmesso in allegato alla Proposta di accreditamento, un'integrazione al documento suddetto, nella quale venissero messe in relazione le varie fasi di sviluppo del progetto di impresa con gli investimenti che si renderanno necessari per ciascun semestre di attuazione della singola fase, specificando, altresì, la fonte dell'investimento;

Preso atto che i proponenti hanno trasmesso il Business Plan integrato e rettificato, in accordo con le indicazioni della Commissione *spin off*, con prot. entrata n. 35042 del

15/04/2020 (allegato al presente verbale sub n. M2), per farne parte integrante e sostanziale);

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "RED LYNX ROBOTICS", con capitale sociale pari ad € 10.000,00;

2. il seguente oggetto sociale:

*"lo sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, tutte attività svolte conformemente a quanto previsto dal d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:*

*a) ideazione, progettazione, creazione, realizzazione, gestione, vendita, produzione di software e hardware innovativi dall'alto valore tecnologico nei settori dell'ICT, volti a soddisfare qualsiasi esigenza robotica, di automazione e di informatica richiesta dal mercato, nonché ogni attività connessa, annessa ed accessoria, anche solo occasionalmente;*

*b) creazione, gestione, ideazione, sviluppo, realizzazione e commercializzazione di piattaforme robotica innovative, volte a consentire a terzi utenti di offrire i propri prodotti e o servizi, a titolo gratuito OA pagamento;*

*c) la società potrà effettuare direttamente la promozione e la vendita dei propri servizi e prodotti tramite web o canali tradizionali.*

*La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanza e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliare ed immobiliare, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.*

*La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Potrà inoltre rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, purché direttamente connesse con l'oggetto sociale. Tutte tali attività potranno essere svolte in via non esclusiva o prevalente, non nei confronti del pubblico e nel rispetto delle vigenti norme in materia di attività riservate";*

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Gabriele Costante - 8%; Fravolini Mario Luca - 8%; Enrico Bellocchio (Assegnista di ricerca) - 17% Alessandro Devo (Dottorando) - 17%; Alberto Dionigi - 17%; Francesco Crocetti (Dottorando) - 11%; Diego Tognelli - 11%;

4. la partecipazione, alla composizione societaria, delle seguenti persone giuridiche private: Weeeda srl – 11%;
5. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
6. il non utilizzo di spazi e attrezzature dell'Università;
7. il ruolo di responsabile gestione qualità svolto dal Prof. Mario Luca Fravolini, con un impegno orario presunto di n. 200 ore uomo/anno;
8. la seguente composizione del CDA societario:
  - Enrico Bellocchio
  - Alessandro Devo
  - Weeeda s.r.l (rappresentata dal suo amministratore, Tommaso Vicarelli)
9. le seguenti autorizzazioni individuali:
  - Dott. Francesco Crocetti – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Coordinatore del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, per nome e conto del Collegio di Dottorato; approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria (rilasciata anche se non necessaria);
  - Dott. Alessandro Devo – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Coordinatore del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, per nome e conto del Collegio di Dottorato;
  - Dott. Enrico Bellocchio - autorizzazione del Responsabile Scientifico dell'Assegno di Ricerca e del Presidente della Rete "AgRobot" finanziatrice dell'Assegno e approvazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 21/04/2020, è stata esaminata la proposta di accreditamento della costituenda *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl", corredata del Business Plan integrato, ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della neo costituita società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, decorrenti dalla data di costituzione della società;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Accreditamento dello *spin off* "RED LYNX ROBOTICS srl" (allegata al presente verbale sub lett. M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 21067 del 28/02/2020, il cui Business Plan è stato integrato e rettificato con prot. entrata n. 35042 del 15/04/2020 (allegato al presente verbale sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 21/04/2020;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di accreditamento dello *spin off* accademico "RED LYNX ROBOTICS srl" (allegata al presente verbale sub M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 21067 del 28/02/2020, il cui Business Plan è stato integrato e rettificato con prot. entrata n. 35042 del 15/04/2020 (allegato al presente verbale sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui sono proponenti il Prof. Mario Luca Fravolini, Professore associato, e il Dott. Gabriele Costante, RTD-B, entrambi afferenti al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 25 maggio 2020

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 27) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 730 del 06.05.2020** avente ad oggetto: Consorzio Cineca - modifiche di Statuto: determinazioni;
- **D.R. n. 767 del 12.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato cardiovascolare dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 777 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di specializzazione in Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 814 del 15.05.2020** avente ad oggetto: Dott.ssa Antonella CAROSI – Assegnazione temporanea per 12 mesi ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
  - **D.R. n. 730 del 06.05.2020** avente ad oggetto: Consorzio Cineca - modifiche di Statuto: determinazioni;
  - **D.R. n. 767 del 12.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato cardiovascolare dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
  - **D.R. n, 777 del 13.05.2020** avente ad oggetto: Approvazione schema di "Convenzione per il finanziamento di un contratto aggiuntivo di formazione specialistica per la Scuola di specializzazione in Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Perugia (A.A. 2019/2020)" e autorizzazione alla sottoscrizione;
  - **D.R. n. 814 del 15.05.2020** avente ad oggetto: Dott.ssa Antonella CAROSI – Assegnazione temporanea per 12 mesi ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 maggio 2020

Allegati n. .... (sub lett. ....)

<b>O.d.G. n. 28) Oggetto: Varie ed eventuali.</b>
---

La Senatrice Daniela Farinelli chiede delucidazioni circa lo stato dell'arte dei criteri per l'avanzamento dei RU abilitati.

Il Presidente ricorda che i Dipartimenti hanno avviato momenti di approfondimento sulla questione. Entro la settimana è previsto un incontro con i Direttori per fare il punto sulla situazione. Successivamente verrà elaborata una proposta da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico.

Il Senatore Paolo Fiore presenta il seguente intervento: *"Come rappresentanti degli studenti della Sinistra Universitaria UdU, prendiamo la parola per ringraziare il Rettore per le sue parole, accompagnate da un altro gesto concreto che è quello di rimandare la scadenza per il pagamento della IV rata al 31 agosto.*

*L'impegno che oggi il nostro Ateneo prende, cioè quello di sostenere tutti gli studenti che vorranno iscriversi o vorranno rinnovare l'iscrizione a questa università, è di fondamentale importanza.*

*Sappiamo tutti, come anche attestato dagli organismi universitari nazionali, che nei prossimi mesi ci sarà il fortissimo rischio che molti giovani si allontanino dall'Università, non per scelta, ma per la necessità di fronteggiare la crisi economica attraverso la ricerca di un lavoro che possa garantire a loro e alle loro famiglie un reddito aggiuntivo. E' per questo che, come associazione, riteniamo sia fondamentale una forte azione, a tutti i livelli, sul Diritto allo Studio. In quest'ottica, abbiamo presentato tre dossier per sostenere il DSU in Umbria: uno presentato alla Regione, uno all'ADiSU e uno alla nostra Università.*

*Tramite il Consiglio degli Studenti, abbiamo tradotto questi dossier e le proposte in essi contenute, in mozioni e proposte operative: dal potenziamento dello strumento dell'ISEE corrente, uno strumento che consente di attestare la reale condizione economica degli ultimi mesi, ad una riforma strutturale dell'intero sistema di contribuzione studentesca, che oltre ad andare nella stessa direzione di ampliamento di No- e Low-Tax Area verso cui si sta spostando il Ministero, prevede una riforma strutturale dell'impianto di calcolo del COA, passando per una serie di progetti concreti sui servizi agli studenti, dove oltre alle azioni che si stanno facendo sugli affitti, riguardano anche il tema della mobilità, tema sul quale, l'Ateneo, con i suoi 25.000 utenti svolge un ruolo di primo piano nel dialogo con la Regione".*



*In conclusione, tutto l'impianto delle nostre proposte va nella stessa direzione che oggi prende l'Ateneo, cioè quella di evitare che nei prossimi mesi si concretizzi questo allontanamento dei giovani dall'Università".*

Il Senatore Giuseppe Sasso, anche a nome della associazione "Siamo Ateneo", nell'associarsi a quanto espresso dal collega, ringrazia il Presidente e l'Ateneo tutto per quanto finora fatto e per il lavoro svolto che ha dimostrato il grande impegno della Governance nell'affrontare questa situazione di emergenza. In particolare, esprime il proprio apprezzamento per le parole del Presidente di "non lasciare indietro e non escludere nessuno", un pensiero, questo, che accomuna la Governance, gli studenti e l'intera comunità. Coglie, inoltre, l'occasione per sottoporre al Presidente due proposte già anticipate per mail dalla propria associazione. La prima, trasmessa anche al Direttore del Dipartimento di Economia, Prof. Libero Mario Mari, che riguarda la possibilità di estendere la modalità di svolgimento del tirocinio formativo attraverso seminari on line, già proposta per gli studenti del corso di laurea triennale, anche a quelli della magistrale. Infatti, precisa il Senatore, in considerazione del fatto che in questo periodo le aziende avranno delle serie difficoltà a far entrare nella propria sede gli studenti, questa modalità potrebbe essere l'unico modo per non precludere il futuro degli stessi permettendogli di effettuare il tirocinio dovuto e di poter conseguire il titolo di studio, in particolare per coloro che sono arrivati al termine del percorso. Relativamente alla seconda proposta, nel premettere che la stessa nasce dalle numerose sollecitazioni pervenute alla propria associazione da parte degli studenti, anche al fine di evitare disparità di trattamento tra gli stessi, fa presente che è stata richiesta l'adozione, da parte di tutti i Dipartimenti, di un appello straordinario intercorrente tra i mesi di giugno e ottobre 2020. Tiene, infine a precisare che tali proposte, derivate da una campagna di ascolto seria nei confronti di tutti gli studenti, sono presentate allo scopo di aiutare, agevolare e andare incontro a tutti gli studenti medesimi.

Il Presidente ringrazia a nome del Senato tutto le rappresentanze studentesche che in queste settimane sono stati in costante contatto con la Governance, per affrontare e risolvere insieme le criticità connesse all'emergenza sanitaria, con un forte senso di responsabilità e spirito di compattezza. In merito alle proposte del Consiglio degli studenti riassunte dai Senatori Fiore e Sasso, fa presente, in relazione ai seminari formativi, che il Dipartimento di Economia si è già attivato e, in riferimento all'appello speciale, che è stata avviata da tempo una riflessione sull'utilità per gli studenti, garantendo sempre il principio di evitare una sovrapposizione dell'attività didattica e di esame, e che in settimana si terrà una riunione informale con i Direttori di Dipartimento. Conclude la seduta, invitando i Senatori a partecipare all'iniziativa in diretta streaming che a breve inizierà denominata "Unipg pensa il post-covid 30 idee per l'Umbria", che vede per la prima volta il nostro Ateneo farsi promotore di proposte, idee e soluzioni

concrete e rapidamente applicabili per il territorio tutto, quale esempio del dinamismo che l'Ateneo è in grado di esprimere.

A nome del Senato ringrazio tutte le colleghe e i colleghi che hanno lavorato, gli studenti che hanno contribuito, il personale che ha voluto sostenere questa iniziativa.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 25 maggio 2020 termina alle ore 11:10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE  
(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

